

I temi del campionato Segna col contagocce, lo chiamano «coniglio»: è Careca lo straniero più deludente del torneo Sugli scudi la Germania, sudamericani sotto tono Le eccezioni di Joao Paulo, Dezotti e Cerezo

L'Oscar ai tedeschi

Neppure una nomination ai brasiliani

A metà stagione anche il campionato italiano tira le prime conclusioni in prospettiva-Mondiale. Fra gli stranieri si nota l'eccellente stato di forma del gruppo tedesco e, di contro, il momento deludente di gran parte dei nostri sudamericani...



Stati d'animo differenti per Voeller e (in alto) Careca: il calcio tedesco esulta, quello sudamericano si interroga

FRANCESCO ZUCCHINI

A rimorchio dei loro Tank, Inter e Roma continuano a restare con prospettive diverse...

gnato contro l'Udinese il suo settimo gol stagionale, ma il successo di giornata è stato spianato dal suo connazionale Thomas Berthold...

Mentre la legione tedesca miete consensi c'è un'altra legione, ben più numerosa, chissà e variegata che quest'anno proprio non decolla...

addirittura «coniglio imbellito» da un quotidiano sportivo, Careca sta attraversando un delicato momento soprattutto per via del superlavoro che si è sobbarcato nel '89...

gnare i suoi irriducibili fan. Come lui anche altri connazionali a cominciare dal neobolognese Geovani, fino a un anno fa considerato l'astro nascente del calcio brasiliano...

venditore di Bibbie capace di sbagliare un gol a tre metri dalla porta vuota (vedi partita con la Samp) o dell'atletico Evaldi (che ha però l'attenuante dell'infortunio che lo ha tenuto fermo per un anno)...



solo Aguilera (6 gol) si è discretamente comportato soprattutto in avvio di stagione. Boccia Ruben Paz, bocchiatissimo Perdomo. Proprio come Nelson Gutierrez...

fila pieno di incognite, se le premesse sono come effettivamente sono queste qui: riferito a Brasile, Argentina e Uruguay che hanno perso finora il match a distanza con la Germania...

Manfredonia oggi esce dall'ospedale Lunga vacanza



Questa mattina alle 11 Lionello Manfredonia (nella foto) lascerà il reparto di terapia intensiva del «Maggiore» di Bologna per trasferirsi in una località segreta...

Voti ai tifosi: Ascoli e Bologna i più buoni Lazio i cattivi

Le graduatorie sono stilate in base ai provvedimenti disciplinari inflitti alle società per il comportamento dei propri tifosi. Per la serie A al secondo posto per il momento c'è l'Udinese davanti alla Sampdoria...

Già emergenza a Cagliari per gli hooligan Vertice di polizia

senza anche i responsabili delle unità inglesi anti-hooligan che seguiranno in Italia la nazionale durante i mondiali di calcio. Dall'Inghilterra giunge intanto la notizia che per gli hooligans verrà usata una linea intransigente...

Mancano i soldi A Napoli stadio mondiale senza «tetto»?

ziona finanziaria del Comune di Napoli, e in particolare l'impossibilità di chiedere mutui per il completamento dei lavori per le infrastrutture dei Mondiali di calcio...

La morte di Airo per il crollo di Licata Omicidio colposo?

persone che erano salite sul tetto per seguire gratis l'incontro di calcio tra Licata e Torino. Franco Airo era stato ricoverato nell'ospedale Garibaldi di Catania...

La Romania dopo i Mondiali metterà all'asta Hagi e Lacatus

rest, per finanziare le attività sportive nel paese. Lo ha reso noto il ministro dello Sport rumeno, Mircea Angelescu...

LORENZO BRIANI

LO SPORT IN TV

- Raidue. 18.20 Tg 2 Sportsera; 20.15 Tg 2 Lo sport.
Raltre. 9.50 e 12.05 Sci, Coppa del Mondo, slalom speciale femminile di Hinterstoder (Austria); 15.30 Pallamano: Rubiera-Ortigia; 16 Hockey su pista: Thiene-Trifino; 18.45 Tg3 Derby.
Italia 1. 23 Parigi-Dakar; 23.30 Settimana gol.
Odeon. Speciale Parigi-Dakar.
Tmc. 14 Sport News - 90x90 - Sportissimo; 20.25 90x90 (replica); 20.30 La coppa del mondo; 22.20 Chrono, tempo di motori; 23.05 Stasera sport.
Capodistria. 13 Parigi-Dakar, servizi e interviste della decima tappa; 13.45 Calcio, campionato argentino; Argentinos Junior-Independiente Avellaneda (replica); 15.30 Boxe di notte (replica); 16.15 Juke box (replica); 18.15 Wrestling spotlight; 19.45 Calcio, campionato argentino; 19.45 Campo base (replica); 20.30 Football americano: Houston Rockets-Pittsburgh Steelers; 22 Obiettivo sci; 23 Eurogoal (registra); 24 Calcio, campionato spagnolo: Real Madrid-Atletico Madrid.

BREVISSIME

- Calcio, serie A. La Lega ha deciso che le partite della 3' di ritorno di mercoledì 17 gennaio inizieranno alle 14.30.
Nazionale u.21 di B. Convocati per l'Italia-Jugoslavia: Simoni, Tagliariello, Apolloni, Benarivo, Festa, Minotti, Nava, Pasqualetto, Pergolizzi, Gelsi, Monza, Oriando, Sordo, Venturini, Balano, Cappelletti, Cioffi, Ganz.
Piontek lascia 7. Il ct della nazionale danese potrebbe dire addio per un mancato aumento di stipendio.
Tomba stoppato. I medici della Fisi hanno imposto all'azzurro di rinviare il suo ritorno in pista.
Subaro-Colon In Ft. Una vettura italo-giapponese parteciperà al campionato mondiale 1990.
Boxe Ibf. L'americano Williams ha conservato ad Atlantic City il mondiale mediomassimo contro il connazionale Swindell.
Becker. Secondo Niki Pilić, ct della nazionale tedesca, «Bom Bom» potrebbe ritirarsi dall'attività nel 1992.
Rissa tra tifosi. Tre persone sono state denunciate all'autorità giudiziaria per i fatti del 12 gennaio al campo di Albenga al termine della partita Albenga-Savigliano.
Hockey. Il cecoslovacco Ludek, rimasto gravemente infortunato durante un incontro, è uscito dallo stato di coma.

Serie A, quartieri alti. L'irresistibile ascesa dei rossoneri Il teorema del ragioniere Sacchi «Il miglior attacco è la difesa»

La marcia del Milan non conosce pause: sette partite, tredici punti. Quattordici gol fatti, solo tre subiti. Da quando è stato superato l'ostacolo del Real Madrid, la squadra di Sacchi viaggia a tutta velocità...

DARIO CECCHARELLI

MILANO. Il Napoli, sul tetto della classifica, comincia a preoccuparsi. Il ronzio del motore milanista, difatti, pur essendo ancora lontano è sempre più cupo e minaccioso...

colore Real Madrid è stato superato la formazione di Sacchi non ha più perso un colpo. Prima viaggiava a mezzo cilindro, soffriva le provinciali e faticava temibilmente ad andare in gol...

quindi il Bologna. Tre vittorie facili, in particolare quella con i nerazzurri che escono battuti in modo quasi irrisolto (3-0). Solo con la Sampdoria, prima della trasferta intercontinentale di Tokio, i giocatori di Sacchi appaiono scaburati. Finisce in pareggio (1-1) grazie a una provvidenziale fiondata di Ancelotti appena rientrato dopo l'ultima operazione al ginocchio...

Un'idea ottima che in passato, però, non aveva sempre funzionato. Perché funzioni infatti è necessario che quasi tutti i giocatori siano in buona condizione e che quindi ogni automatismo giri perfettamente. Non per caso il Milan soffre in avvio di campionato. Dopo ci sono stati gli incidenti e le ovvie preoccupazioni per il confronto col Real Madrid...

Accettare una scommessa lanciata da un tecnico sul quale in molti non

Serie A, quartieri alti. La risalita della Roma Comi, ovvero sentirsi finalmente «libero»

RONALDO PERGOLINI

ROMA. Il presidente Viola gliela aveva data in affidamento contro il parere di tifosi e di larghe fette della stampa romana. Ma della Roma è diventato ben più di un padre putativo. Basta guardarla in faccia questa squadra per capire che è «sangue del suo sangue»...

avrebbero puntato nemmeno un soldo bucatino... «La strada della mia carriera era giunta ad un bivio: o accontentarmi del piccolo cabotaggio oppure affrontare la rotta aperta per ritrovare una rotta di qualità. I fatti mi stanno dando ragione. Come libero credo di aver trovato la mia consacrazione. Sono sempre più convinto che questo ruolo esalti appieno le mie caratteristiche. Certo devo ancora migliorarlo, ad esempio, quando mi punta l'avversario».

Quando hai capito che era il ruolo giusto per te? «Stranamente nel periodo in cui le cose andavano male. In quel disastroso tritico di partite contro Milan, Napoli e Inter. La squadra riuscì a conquistare soltanto un punto. Io invece mi resi conto di aver centrato l'obiettivo». Potrebbe sconfinare nell'euforia l'entusiasmo di Comi, ma lui così corretto, misurato, sempre vigile non corre rischi di questo tipo. E basta proporgli il paragone con Franco Baresi per capire che non ha smarrito il senso delle proporzioni: «Baresi in quel ruolo non è soltanto il più forte in Italia, ma nel mondo, lo mi accento di competere con dignità. E con la dignità, che è

Napoli, tifo a basso gradimento: «Cori ingrati»

FRANCESCA DE LUCIA

NAPOLI. Carnevale si scusa ed attacca. «È stato il pubblico con i suoi fischi a condizionarci - ha detto ten ricordando il gestaccio rivolto alla tribuna dopo il gol partita contro l'Ascoli - appena prendiamo la palla vorrebbero veder correre in rete. Se ne facciamo tre ne chiedono degli altri. Li abbiamo abituati troppo bene. È facile battere le mani quando tutto va per il verso giusto, la vera filosofia si vede nei momenti difficili. Il pubblico napoletano è davvero incontentabile».

Mai Maradona e compagni erano stati fischiate tanto, brutalissima la partita e così anche uno dei giocatori più amati dalla folla si è beccato il sonoro spernacchiamento. «Secondo me la gente va allo stadio già predisposta a fischiare. Altre volte abbiamo sofferto anche di più che contro l'Ascoli, ma domenica l'insistenza dei tifosi ci ha danneggiato. Dobbiamo imparare a fermare il gioco con intelligenza tattica. È il pubblico fischi pure...».

prestazione. «Bisogna giocare nell'inter o nel Milan per avere sette in pagella? Non mi sta bene essere messo nel calderone. Ho fatto l'attaccante, il difensore e il terzino, ho dato un contributo maggiore degli altri, sfruttando l'unica occasione gol, a parte il paio di Maradona che è venuto dopo. Ora sto bene, un mese di tranquillità dopo squallide e infelici e sono tornato in forma, comincio a sentire di nuovo la partita, come un esordiente. E pensare che avevo una vera e propria nausea del pallone, anche venire

al campo mi dava fastidio». Suggestisce la stessa medicina a Careca e De Napoli. «Bisogna avere conoscenza delle proprie forze. Careca? Non ha niente di particolare, si allena bene. Evidentemente è vittima anche lui dell'over dose da pallone. E poi non ha i rifornimenti...».

Lunedì dopo la trasferta di Udine il direttore generale del Napoli Moggi e il procuratore di Carnevale, Caliendo, avrebbero dovuto sottoscrivere il nuovo contratto che legherà l'attaccante azzurro alla società partenopea per altri tre anni. «Quello che è successo

non influirà sulle mie decisioni: ci ha tenuto a ribadire l'interessato. Non è un mistero però che la sua compagnia, la milanese Paola Peregò, presentatrice delle reti Fininvest, lo vorrebbe veder giocare in una squadra del Nord. Si è poi rifiata viva la Roma.

Carnevale è ottimista sul prosieguo del campionato del Napoli. «Non abbiamo paura di perdere il primato, il rientro di Renica è una nota alquanto positiva. L'anno scorso eravamo diversi perché il tridente era più in forma, il nostro è solo un problema di condizio-